

Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio, l'emozione di 510 CV [VIDEO]

Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio – Salite a bordo di Giulia Quadrifoglio sulla pista di Balocco con uno dei collaudatori che ha sviluppato questa incredibile vettura. Ecco le sue sensazioni!

L'Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio monta un incredibile 2.9 V6 Biturbo benzina da 510 CV abbinato al preciso e veloce cambio manuale a 6 marce. Proprio come una volta sarà possibile entrare nelle curve di traverso facendo fumare le ruote, una sensazione che tutti dovrebbero provare almeno una volta nella vita! Per un weekend diverso dal solito, sempre all'insegna del relax ma con una taratura più "pistaiola". I comodi sedili in pelle trattengono anche nelle curve prese ad alta velocità ed i quattro scarichi emanano un rumore davvero unico.



Non mancano contenuti tecnologici quali il sistema di infotainment Connect 3D Nav da 8.8", e il manettino DNA che ci permette di cambiare i settaggi della meccanica e, quindi la diversa dose di sportività. Non vediamo anche noi l'ora di provarla.

Costa Azzurra con Alfa Romeo Giulia

Alfa Romeo Giulia – Quasi un anno fa la presentazione statica, adesso è il tempo di mettersi al volante della nuova Giulia. Anche senza l'enfasi di Sergio Marchionne, il segnale è forte: **tutta nuova, bella e potente, dinamica e agile, con una forte connotazione stilistica.** Difficile comunque accontentare gli

alfisti, da troppo tempo in astinenza da una trazione posteriore, 8C e 4C a parte: secondo loro **il Biscione deve dettare lo stile e non seguirne la contemporaneità**. Accettiamo questo segnale, peraltro davvero carico, di una nuova Alfa, tanto cattiva quanto elegante.



Saremo troppo tecnici e anche antiquati, ma **giudichiamo una vettura da quanto c'è sotto**: il pianale (anche se solo parzialmente in alluminio), è nuovo e rigido, le sospensioni rivestono un ruolo fondamentale e qui lavorano egregiamente con lo sterzo, il picco di eccellenza della nuova Giulia. Con queste premesse, e con il **motore 2.9 V6 della Quadrifoglio** sviluppato da Ferrari, siamo alla guida di una supercar vestita da berlina, certo non senza una buona parte di riuscita eleganza. Anche gli interni accolgono degnamente, c'è ancora qualcosa da migliorare ma, dopo tanti anni di assenza da questa categoria, ci pare che la strada intrapresa sia corretta. Stile e prestazioni, per raddoppiare il piacere di guida: presa di contatto lungo percorsi adeguati in entrambi i

sensi. **Cosa c'è di meglio che l'Esterel in Costa Azzurra, per esaltare l'entusiasmo?** Da Cannes a Saint-Tropéz lambendo il massiccio omonimo di rosse rocce vulcaniche, da percorrere lungo la Corniche (N 98), concentrando la tortuosità dell'asfalto con il paesaggio sul mare, nel tratto da Théoule-sur-Mer a Saint-Raphaël: una trentina di indimenticabili chilometri coraggiosamente aperti nel lontano 1903, sette anni prima che Alfa Romeo iniziasse la sua lunga storia. Il Rosso Alfa si intona perfettamente alle mille sfumature delle rocce, che verso il tramonto si colorano di arancio e oro, con la luce riflessa dal mare. **Il viaggio permette di apprezzare comodità e comfort** di Giulia, scorrevole in autostrada con il cambio automatico a otto rapporti, e bilanciatissimi su ogni percorso per la perfetta ripartizione dei pesi. Comfort e sicurezza aggiornati, e notevole il livello dei sistemi di infotainment. Solo qualche funzione del navigatore su base Tom-Tom non è immediatamente intuitiva.



Dalla strada alla pista

Il tracciato "Alfa" al Centro Sperimentale di Balocco (VC) è **un vero percorso da Formula 1**: realizzato nel 1962 è lungo 5,6 km con rettilinei, curvoni e le curve secche e strette delle varianti. Il progetto adottò elementi come la Curva Grande (oggi Biassono) e la prima di Lesmo a Monza, e il tornante di Zandvoort. Valutativo per qualsiasi auto, è **ideale per esprimere l'elevatissimo potenziale di Giulia Quadrifoglio**, 2.9 V6 BiTurbo, purosangue da 510 cavalli. Se non fosse che sta diluviando in modo impressionante, ci sarebbe da divertirsi. Prudenzialmente, tra le scelte offerte dal selettore Alfa DNA: Advanced Efficiency, Natural, Dynamic e Race, propendiamo per la ridotta assistenza di Dynamic. Giulia romba e scatta, il peso sul posteriore agevola la trazione ma l'aquaplaning è un rischio continuo. Eppure la sentiamo talmente in mano che percepiamo come vincolanti i limiti di intervento ancorché regolato in modo dinamico, perché i sovrasterzi in uscita sono corretti in modo così naturale che è quasi seccante sentire certi tagli quando si è già in controsterzo in modo del tutto naturale. A quel punto, nonostante la pioggia e la pista allagata, **settiamo su Race**: tutti i controlli sono disinseriti, e già si fatica in rettilineo. In curva occorre la massima attenzione, ma i sovrasterzi si trasformano presto in infiniti drifting e il gusto del pilotaggio prevale. In condizioni di aderenza così precaria l'eccesso è sempre in agguato: tanti metri dopo una curva, quando l'auto sembra già raddrizzata per spalancare a fondo il gas, la reazione si scatena e il controllo si perde, finendo nel prato. Da dove, nonostante l'erba e fango, Giulia riesce a uscire da sola, riprendendo la pista: rimettiamo Dynamic e procediamo nella guida, divertente e precisa pur in condizioni estreme di maltempo. Infatti, poco dopo le prove sono attenuate da veicoli che fungono da "pace car" per rallentare l'andatura. Dove il fondo lo consenta, eccezionale la frenata, che dichiara 100-0 in 32 metri, come il comportamento delle sospensioni attive. Dopo aver guidato la

nuova Giulia in tutte queste situazioni, assume un senso davvero compito il claim del marchio Alfa Romeo: **“La meccanica delle emozioni”**.



Dove rigenerarsi

GRAND HOTEL DU CAP FERRAT

Già il nome Four Seasons è una certezza: ma tra gli hotel della prestigiosa catena, questo ha **fascino, storia e tradizioni inimitabili**. In posizione spettacolare, a metà strada tra Nizza e Monaco, è nato nel 1908, tra boschi e giardini (sette ettari), rocce e mare. La prima colazione sotto i pini marittimi è un'esperienza sensoriale, come l'ala residence sopra la Spa, con piscine, giardini o terrazze privati. La costruzione principale mostra arredamenti imponenti, e dettagli come la funicolare in vetro per scendere alla spiaggia con grande piscina del Club Dauphin sono inimitabili. Tre i ristoranti, diretti da Didier Aniès, chef stellato Michelin.

Grand Hotel du Cap Ferrat
71, Bd du General de Gaulle, Saint-Jean Cap-Ferrat
F-06230 Francia
Tel. 800.822.005 (numero verde, dall'Italia)
Sito



Giulia e le altre

Al di là della sportivissima **Quadrifoglio da 79.000 euro**, la nuova Alfa Romeo è offerta come Giulia con motore **2.2 Turbo 150 CV da 35.500 euro** e **Giulia Super da 38.000** (entrambe con 2.500 euro possono avere il cambio automatico a otto rapporti); Super anche con potenza di **180 CV da 40.500 euro** (43.000 automatica). Seguiranno altre versioni da 210 CV anche integrale Q4, e un 2.0 turbo a benzina. Inoltre, diversi allestimenti Business (anche Sport e Launch Edition), con prezzi che salgono fino al massimo a 44.500 euro. L'allestimento di base prevede comunque sistemi di sicurezza attiva come Forward Collision Warning con Autonomous Emergency Brake, riconoscimento pedone, Integrated Brake System, Lane

Departure Warning, più cruise control, cerchi in lega da 16'', sistema Alfa DNA e infotainment Connect da 6,5" e climatizzazione bi-zona.



La compagna di viaggio

GRANDE DINAMICA

La nuova Giulia ha trazione posteriore: da berlina sportiva e di lusso, senza compromessi, poi sarà anche integrale ma il primo passo è fatto. La scelta di progetto garantisce prestazioni elevate, sicurezza, divertimento ed emozioni, tornando alle radici del mito del Biscione. La potentissima Quadrifoglio ha un rapporto tra peso e potenza da supercar e i numeri, dall'accelerazione alla velocità massima, lo confermano in modo netto. Sospensioni e sterzo da vera Alfa, permettono di apprezzare comfort e prestazioni: torque vectoring per la miglior ripartizione della coppia tra le ruote posteriori, Forward Collision Warning con radar e telecamera per rilevare ostacoli o veicoli o pedoni in traiettoria avvisando il guidatore e frenando per arrestare la

vettura (da 60 km/h); Alfa Active Aero Splitter è un piccolo “alettone” retrattile che appare sotto il muso per attivare la massima deportanza in velocità. Cambio manuale a sei rapporti o automatico a otto.

Oltre la tecnica, lo stile con design contemporaneo e italiano, è aggressivo ed elegante: continua all'interno, dove qualità (per qualche minimo dettaglio migliorabile) e funzionalità si fondono in un ambiente piacevolmente accogliente. Colori pastello: Bianco, Nero e Rosso Alfa; metallizzati: Nero Vulcano, Grigio Silverstone, Grigio Lipari, Grigio Stromboli, Grigio Vesuvio, Titanio Imola, Blu Montecarlo e Rosso Monza. E due vernici tristrato: Bianco Trofeo e Rosso Competizione, per la sola versione Quadrifoglio.

www.alfaromeo.it

Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio 2.9 V6 BiTurbo

Dimensioni: 464/186/144 cm

Potenza: 510 CV a 6.500 giri

Coppia: 600 Nm a 2.500 giri

Velocità massima: 307 km/h

0-100 km/h: 3,9 secondi

Consumo medio: 8,5 l/100 km (11,7 km/l)

Emissioni di CO₂: 198 g/km

Nicola D. Bonetti

Alfa Romeo Giulia, piace (anche) ai Carabinieri

Alfa Romeo Giulia – Quando un marchio storico come quello del Biscione decide di far uscire una vettura completamente nuova

ma dal nome che evoca **storia, passione ed amore italico** i nostri cuori non possono che battere all'impazzata: ecco cosa rappresenta la nuova Giulia.



Dopo la presentazione ufficiale a Ginevra lo scorso Marzo ecco che da pochi giorni è **ufficialmente ordinabile presso tutte le concessionarie** del Bel Paese. **Una linea mozzafiato, dolce ma allo stesso tempo tagliente, che trasmette velocità, sicurezza e cura del dettaglio**, di cui siamo maestri grazie alla tradizione storica artigianale. L'obiettivo che Alfa Romeo si è fissata è di venderne 400mila all'anno in tutto il globo. Ce la farà?



La gamma si declina in **cinque allestimenti** (Giulia, Super, Quadrifoglio più due allestimenti Business e Business Sport, dedicati al mondo delle aziende) e cinque nuove motorizzazioni: **2.2 Diesel** da 150 CV e da 180 CV abbinati a un cambio manuale a 6 marce oppure automatico a 8 marce. La **Quadrifoglio Verde** adotta un 2.9 V6 Biturbo benzina da **510 CV** abbinato al cambio manuale a 6 marce. La nuova Giulia adotta la **trazione posteriore**: si tratta di una scelta progettuale che assicura prestazioni elevate, grande divertimento ed emozioni alla guida, ed è anche un tributo alle radici più autentiche del mito Alfa Romeo.



Le prestazioni? Ancora non la abbiamo testata con mano, ma siamo sicuri siano da vera Alfa. E nel frattempo c'è chi potrà usarla per vigilare su di noi: infatti **sono stati presentati i due modelli di Alfa Romeo con livrea istituzionale per l'Arma dei Carabinieri**. Le due nuove vetture saranno utilizzate a Roma e Milano per **speciali interventi quali il trasporto di organi e sangue**, oltre che per i servizi di scorta in occasione di cerimonie istituzionali. Tra le dotazioni specifiche si segnalano il defibrillatore, speciali unità portatili di raffreddamento, dispositivi supplementari di emergenza.

